Mercoledì 23 Maggio 1900 (Conto corrente colla Posta). UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIV — N. 122.

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24; per gli altri . . . . . » 20; semestre, trimestre, mese in proporzione. — Per l'Estero aggiungere le spese postali.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

## Singolare importanza DEI COMIZJ DEL 3 GIUGNO

Le elezioni generali politiche in ogni Stato, retto secondo una Costituzione, offrono l'opportunità, per l'esperienza che ammaestra i Popoli, di provvedere al pubblico bene.

Dunque l'Italia è ora in questo caso; mentre dai Comizj del 3 giugno potrebbesi avere *casa nuova*, cioè, coi migliori elementi della ventesima Legislatura e con elementi nuovi, una degna Rappresentanza.

E siccome dalla Rappresentanza elettiva, espressione diretta della vita nazionale, dipende poi principalmente la scelta dei Ministri, così con le elezioni generali politiche il Paese potrebbe prepararsi un'èra di pace interna, di riforme e di prosperità per l'avvenire.

Ma non mai forse le elezioni furono indette sotto maggior turbamento di passioni, che se vittoriose, nuocerebbero allo esplicarsi del buon senso e del patriotismo. Questa volta, infatti, la lotta non è, come in altre elezioni, tra Partiti costituzionali (e tra questi comprendiamo pur anche i Radicali legalitari); ma in essa faranno il maggior scalpore Partiti, scarsi di numero ma temibili per l'audacia, aspiranti a sovvertire l'ordinamento che l'Italia si diede coi plebisciti.

E' vero che in tutti i Parlamenti esistono siffatte piccole fazioni, e si tollerano perchè la saviezza delle maggioranze legali è guarentigia della loro impotenza, e perchè pur dalle loro dottrine (alludiamo ai socialisti) scaturisce talvolta impulso a qualche Legge buona per il Popolo. Ma oggi in Italia è quistione di una grossa Parte costituzionale che si afferma alleata dei Partiti sovvertitori, sotto il pretesto di difesa delle pubbliche libertà, ed effettivamente per giovarsi di loro audacia nello scopo di tornar al timone dello Stato.

Più volte abbiamo affermato che nella passata Legislatura avremmo veduto, senza malcontento, i gruppi personali dell'Opposizione costituzionale assimilare a sè a poco a poco la Estrema legalitaria per così ricostituire l'antico *dualismo parlamentare*. Però non avremmo potuto mai immaginare un'alleanza tra l'Opposizione costituzionale ed i piccoli gruppi di Repubblicani e Socialisti.

Ora dicesi che l'on. Zanardelli, parlando agli Elettori del suo Collegio, cercherà di diminuire l'impressione che tanto attrista i migliori cittadini. Ma, quand'anche essa impressione non avesse a svanire, gli Elettori italiani, nei prossimi Comizj, non devono dimenticare che il loro voto è richiesto per impedire ai sovvertitori di attentare alla saldezza delle patrie istituzioni.

## NUOVE STRADE oltre il confine orientale.

Un amico del nostro giornale il quale per i suoi affari deve recarsi spesso nelle regioni oltre confine, ci manda queste interessanti notizie:

Quasi alla chetichella, senza chiassi, senza discussioni, la Dieta goriziana, nella sua seduta del 4 corr., ha votato una sovvenzione pagabile in dieci annualità per alcune strade che debbono interessare non solo le regioni nelle quali verranno costruite, ma anche il nostro paese. Si tratta di strade d'importanza eccezionale, tanto dal lato commerciale quanto strategico.

Fu già detto che la ferrovia della Wochein, sotto il pretesto di servire come seconda congiunzione con Trieste, sarà una ferrovia in prima linea strategica; e se così non fosse, si sarebbe accettato il progetto del Predile, linea più comoda, passante per centri importanti; più logica, segnata dalla natura stessa. Invece, ripeto, si volle fare una ferrovia strategica. Ma la linea ferrata non bastava; si doveva pensare ad altre strade che da quella ferrata si versassero al confine; ed anche a queste fu provveduto.

Si racconta che, anni fa, il capo dello Stato maggiore austriaco, il generale d'artiglieria barone Beck, con vari ufficiali di stato maggiore, da Canale salì al crinale di quei monti che stanno sulla destra del fiume Isonzo, e che abbia già allora pensato ad un progetto, di strade d'importanza strategica per congiungere la valle dell'Isonzo con quella del Judrio.

Subito venne elaborato un progetto da parte degli organi del Governo e presentato alla Dieta di Gorizia colla assicurazione che pei lavori di detto progetto il Governo concorrerebbe col l'80 p. c.; il resto doveva provvedere la provincia. La Dieta accettò solo di concorrere col 10 p. c.; l'altro 10 p. c. dovranno procurarlo i Comuni interposti, i comitati stradali ed i possidenti.

Le strade progettate costeranno, a quanto si dice, circa *mezzo milione di corone*.

Eccovi poi altri particolari sulle strade stesse.

Il sito fissato per la stazione della nuova ferrovia a Canale sarà sulla destra dell'Isonzo, cioè nella frazione Goreniavas. Da quel punto (m. 108) esiste già una strada mulattiera che va alla chiesa di Maria Coeli (m. 600), ed ora quella strada, col progetto in questione, verrebbe completamente rettificata, e sarà carreggiabile. Poi, la strada medesima, dalla chiesa scenderebbe per Stermic a Britos nella valle del Judri, sicchè dalla stazione ferroviaria di Canale (Goreniavas) si potrebbe raggiungere il confine con artiglieria, vettovaglie, ecc., tutto al più in tre ore.

Da Britos, poi, una strada si costruirebbe lungo la sponda sinistra del Judrio sino a Colubrida, lunga circa 7-8 chilometri, strada che sarà parallela a quella esistente sopra suolo italiano, (alla sponda destra del Judrio) che va da Salamant a Prepotto.

Da Colubrida già esiste la strada che va a Mernico, Dolegna, Vencò, colle S. Giorgio, Brazzano e Cormons.

Riguardo la strada che va ora oltre il colle di S. Giorgio, verrà rettificata tagliando quella pericolosa riva, facendole girare il colle verso il Judrio.

Questi i progetti delle vie a valle. Ora vi accennerò — stando a ciò che mi si dice, — di quello che fu progettato a monte.

Raggiunta la strada alla chiesa di Maria Coeli (Maria Zell, in islavo o tedesco), altra strada verrà costruita verso nord, seguendo il crinale che inclina a levante, passa per la cima Kali (m. 647) e raggiunge la località Kambreska.

Notasi che col concorso della Provincia, da Kambreska verrà costruita, dai Comuni interessati, altra strada che discenderà giù a Roncina, località sita sulla strada erariale fra Canab e Volzana di fronte ad Auzza, ove colla nuova ferrovia ci sarà pure stazione. Notasi altresì che fra Auzza e Roncina, l'Isonzo è stretto ed esiste presentemente passo di barca, passaggio facilmente praticabile (in caso di ostilità) con un ponte di barche.

Ancora partendo da Maria Coeli, v'è il progetto di far correre la strada a sud lungo il crinale, passando per San Giacomo (S. Jakob, m. 747) a S. Geltrude (S. Gendre, m. 812), da colà discendere oltre ai casolari Kabaler ed andar a raggiungere la strada esistente sotto la chiesa di Vercoglia (Verhovlje, m. 420), cioè al bivio, donde una strada, che discende all'Isonzo a Plava, nel qual sito ci sarà una stazione ferroviaria della più volte menzionata linea, e l'altra va verso Quisca e Gorizia, a S. Martino di Quisca, a Cormons.

La giunta di questo consorzio era convocata per oggi onde trattare di importanti argomenti,

Senonchè nella giornata era pervenuta da Udine al presidente la triste notizia della morte del signor conte Nicolò Mantica, vicepresidente del consorzio.

Si fu perciò che il cav. de Dottori, prima di passare a svolgere gli oggetti posti all'ordine del giorno, commosso fino alle lagrime, così si rivolse alla Giunta:

Col cuore commosso, esulcerato ho oggi il doloroso compito di comunicarvi l'avvenuta morte dell'indimenticabile nostro collega conte Mantica.

La sua dipartita costituisce per noi una perdita gravissima — Dolorosa, perchè in lui perdemmo un vero e leale amico — subimmo una fatale catastrofe, perchè con lui al nostro Consorzio venne rapita una forza laboriosa, intelligente, instancabile. — Sia pace all'anima sua. — Noi dal canto nostro conserveremo di certo dell'estinto perenne e grata memoria e faranno altrettanto i nostri successori, rilevando la previdente ed attiva opera sua dagli atti esistenti nel nostro archivio. — Frattanto, e sono ben certo di interpretare in ciò il grato e riconoscente vostro sentire, io mi permetto di proporre alla Giunta le seguenti deliberazioni:

I. La giunta delibera di intervenire in corpore al funerale.

II. La presidenza provvederà una decorosa corona con la scritta: «Il Consorzio acque dell'agro monfalconese al suo indimenticabile vice-presidente» quale doveroso tributo verso l'Estinto.

III. Che trasportandola ad altra giornata venga sospesa l'odierna seduta in segno di lutto ed esposto domani nel locale d'ufficio il vessillo abbrunato.

IV. Comunicando il presente deliberato firmato dalla Giunta intera alla famiglia, si prega questa di accogliere contemporaneamente le più sentite condoglianze da parte di tutto il Consorzio.

Accettata all'unanimità la proposta della presidenza, già la Giunta si disponeva ad abbandonare la sala, quando si venne a sapere che i funerali avevano avuto luogo già questa mattina alle 5. Il cav. de Dottori inviava quindi un dispaccio di condoglianza alla famiglia del defunto.

## DA GORIZIA.

22 maggio.

### Del decesso del Conte Nicolò Mantica.

Qui fu appresa con sentito dolore la notizia della morte del conte Nicolò Mantica. Il defunto, tanto qui che in provincia, era conosciutissimo per la sua proficua attività nel campo agricolo. Da molti anni membro della Deputazione centrale di questa società Agraria, fu utile consigliere, apprezzato relatore sopra vari argomenti e progetti agrari. Fu un caldo patrocinatore dell'opera colossale che sarà l'irrigazione dell'Agro monfalconese, opera che purtroppo egli non vedrà compiuta. Pubblicò un lavoro pregiato in materia d'imposte per la nostra provincia, lavoro però che non finì perchè nel frattempo altre leggi introdotte diedero altro indirizzo al sistema tributario. Pregevole lavoro stampò sulle metide dei bozzoli, che mise in relazione la nostra provincia colla vostra.

Tentò altra opera colossale, quale la irrigazione dei terreni posti alla sponda destra dell'Isonzo; ma viste le difficoltà che incontrava il progetto d'introdurre un simile lavoro nell'Agro monfalconese, non si occupò più di questo, comprendendo che non gli sarebbe, per ora, riuscito di formare una corrente favorevole.

In varie questioni, come quella del Manicomio e quella sui forni rurali, ebbe idee proprie che sostenne con energia: ma sempre ispirato alla praticità, se non sempre a concetti umanitari.

Gorizia, la provincia nostra ove era grande possidente, piange con voi il benemerito cittadino, l'insigne ed instancabile lavoratore.

## Circolari ai prefetti

Venne inviata una circolare ai prefetti, per sollecitare la vigilanza perchè sia rispettata la legge sui diritti di autore, e fu emanata anche un'altra circolare la quale dispone che i rivestimenti in rendita di stato dei capitali delle opere pie debbano farsi versando le somme nella cassa delle Tesorerie Provinciali. Una terza circolare proibisce infine ai prefetti e sottoprefetti nonchè ai regi commissari di tenere danaro in deposito di privati per spese inerenti ad atti pubblici, danari che debbono invece essere versati alla Tesoreria.

## I PARTITI POLITICI IN FRIULI.

I.o

(Continuazione, vedi numero 120).

Sull'alba della vita libera, anzi prima che fosse insediato il Rappresentante del Governo, una *Associazione politica* era già nata in Udine per funzionare da classe dirigente: in essa erano ascritti i più fervorosi patrioti del lento e doloroso periodo preparatorio.

Si era intitolata dall'*Indipendenza*; ma poichè ad essa non erano stati invitati, forse per antipatia, alcuni cittadini, ecco sùbito sorgere altra Associazione, che s'intitolò *Circolo popolare*, quasi a beffa della prima che avea certa aria aristocratica.

Le due *Associazioni*, all'indigrosso, corrispondevano ai preesistenti Comitati segreti, quello che s'inspirava a Torino, ed il Comitato d'azione cui si dovettero *i moti del Friuli nel 64*.

Queste due *Associazioni*, i cui programmi si uniformavano nel concetto dell'educazione politica, furono tanto effimere da scomparire quasi appena nate. Funzionarono soltanto due volte come *Comitati elettorali*.

Quindi passarono dieci anni prima di vederne nascere altre due: la *Costituzionale* e la *Democratica*. Questa per inaugurare la salita della Sinistra storica al potere; quella per reagire e preparare la riscossa.

La *Democratica*, che aveva a suo capo il garibaldino Tita Celia ed a compagni altri garibaldini genuini, oltre molti garibaldini onorarii, dopo la vivacità di una lotta elettorale pel trionfo del bandierone innalzato da Agostino Depretis, non diede altri segni di energia, nè prove di vitalità.

Al contrario, la *Costituzionale* cominciò con molto fervore a combattere sotto gli auspicj di Marco Minghetti, ed a taluni dei Soci si devono studj e scritti in argomento politico. Fervore, però, che non seppe essere perseverante; cosichè anche della *Costituzionale* assai presto non rimasero che lo Statuto e l'elenco dei Soci; soltanto tre o quattro, fra i più volonterosi, cercarono, non potendo altro, di conservarne il nome.

Sul finire dell'ottanta fu costituita negli Uffici della *Patria* l'*Associazione progressista del Friuli*, di cui questo Giornale doveva essere l'organo. Soci divennero i *progressisti temperati*, insieme a parecchi dell'ex Democratica, con parecchi altri passati in essa dal campo avversario. Ma nemmeno questa Associazione tenne sedute periodiche regolari, seguendo lo sviluppo delle idee politiche, gli studi degli scrittori e le opere del Governo. Si faceva viva solo in momenti di lotte elettorali; giovò indirettamente a rendere meno ristretta, qual monopolio d'una classe sola, la compartecipazione alla cosa pubblica. Ma anche di questa Associazione, che non costava ai Soci per annue contribuzioni, in tempo breve non rimase che il solo autografo dei nomi dei Soci, conservato nell'Ufficio della *Patria*; mentre il Presidente di essa, per tenerne memoria, ne conservò per anni il titolo *ad honorem* e la bandiera!

Dunque anche per questo fatto che le *Associazioni* regolari non poterono a lungo sussistere, è provato come in Friuli la *passione politica* non turbò la serenità delle nostre popolazioni.

Ciò sino a questi ultimi anni; perchè se nemmeno oggi abbiamo *Associazioni* regolari, bensì conventicole o consorterie di *Moderati*, di *Progressisti*, di *Democratici*, osservasi che col tempo, e per altre cause, lo spirito del Paese andò modificandosi tanto che oggidì si parla tra noi di un redivivo *Partito conservatore*, di reliquie ancor viventi della *Sinistra storica* e di *Partiti popolari* (Radicali, Repubblicani, Socialisti).

Io rispetto la nomenclatura che si vuol dare a questi ultimi *Partiti*, ma dagli appunti del Direttore di questo Giornale non traggo argomento di convincimento. Certo, dopo tanti anni, non è più il caso di tornare alle idee del 66 e del 76; una nuova generazione assorbì altri principj, ed il popolino, ammesso all'esercizio di diritti politici, è oggetto di cure e lusinghe perchè ne usi a vantaggio di audaci novatori e di sedicenti amici suoi.

Tuttavia, con altri ricordi dell'*incartamento*, è provata la scarsa *passione dei Friulani per la Politica*, e mi sarebbe facile dimostrare con la Statistica elettorale alla mano come tra noi la compartecipazione a certe orgie sia stata scarsa di confronto ad altre Regioni e Provincie d'Italia.

*Falstaff.*

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 2

## La delphacomania

Ora, un giorno, giunse all'albergo un uomo d'una trentina d'anni, la cui industria consisteva nel prendere in affitto nelle varie città per dove passava, un magazzino vuoto per vendervi oggetti d'orologeria a dei prezzi favolosi di buon mercato.

Per darvi un'idea di quei prezzi, egli vendette un'orologio d'argento quasi per nulla, le sole sfere non costano, molto più care.

Quel giovanotto, di nazionalità svizzera, si chiamava Enrico Jouard.

Come tutti gli svizzeri, alla pazienza congiungeva l'accortezza.

Quel giovanotto era tranquillo come un coniglio e dolce come una spalla di montone.

Chi mai dunque, mio Dio, avrebbe potuto sapere, in quel tempo là, che quello svizzero scatenerebbe sopra Andouilly lo spietato flagello della delphacomania?

Tutte le sere, dopo aver desinato, Jouard aveva l'abitudine, prendendo il caffè, di modellare dei porcellini colla mollecola del pane.

Quei piccoli porcellini, bisogna confessarlo, erano delle vere meraviglie: piccola coda a trombetta, piccole zampe, e piccolo grugno artisticamente ripiegato.

Gli occhi egli li figurava applicandovi al loro posto una punta di zolfanello bruciato, e riuscivano due occhietti neri, carini tanto a vedersi.

Naturalmente, tutti si misero a confezionare dei porcellini.

Si andava a gara l'un l'altro, ed alcuni avventori dell'albergo pervennero ad una certa altezza in quell'arte.

Uno di quei signori, certo Vallée, impiegato alle contribuzioni dirette, riusciva particolarmente in quel genere di esercizio.

Una sera che non vi era rimasta quasi più mollica di pane sulla tavola, Vallée fece un porcellino la cui lunghezza totale, dal grugno alla estremità della coda non oltrepassava un centimetro.

Tutti si posero ad ammirare senza restrizione.

Soltanto Jouard scrollò le spalle dicendo:

— Con la stessa quantità di mollica di pane, io m'impegno di farne due, dei porcellini.

E scomponendo il porcellino di Vallée egli ne fece giusto due.

Vallée, un po' seccato di quell'atto, prese i due porcellini, e ne confezionò tre, tutto di seguito.

Durante quel tempo, gli avventori dell'albergo, s'applicarono, imperturbabilmente gravi, a modellare dei porcellini minuscoli.

Fattosi tardi, si si separò.

All'indomani, all'ora della colazione, ognuno dei pensionari, senza che fossero punto d'intesa, trasse fuori dalla tasca una scatoletta contenente dei porcellini infinitamente più minuscoli ancora di quelli del giorno innanzi.

Essi avevano durato tutta la mattina in quell'esercizio nei rispettivi loro uffici.

Jouard promise di portare nella sera stessa un porcellino che segnerebbe l'ultimo limite del porcellino microscopico.

E lo portò, ma Vallée ne portò uno egli pure, e questo era ancora più piccolo di quello di Jouard, e meglio conformato.

Quel successo incoraggiò i giovanotti, la cui sola occupazione oramai consistette nel confezionare dei porcellini, non importa in qual'ora del giorno, a tavola, al caffè, e sopratutto all'ufficio.

I servizi pubblici ne soffersero immensamente, ed i contribuenti mossero lagni al Governo e fecero scrivere i giornali.

Dai trasferimenti, delle punizioni, delle revoche apparvero sulla «Gazzetta Ufficiale».

Fatica perduta! La delphacomania non abbandona così facilmente la sua preda.

La situazione si fece anzi peggiore, perchè la malattia si propagò e si estese in tutta la città.

Dei giovani commessi di bottega, dei negozianti, lo stesso signor Fourquemin, il padrone del caffè del Mercato, furono colpiti dall'epidemia.

Tutta Andouilly confezionava dei porcellini, il cui peso medio non arrivava ad oltrepassare il milligramma.

Il commercio deperì, ne soffrì l'industria, avvenne un ristagno fortissimo nell'amministrazione pubblica.

Senza l'energia del Prefetto, la era finita per Andouilly.

Ma quell'alto funzionario che era allora il signor Chatarosse, attualmente prefetto del Rhône, prese delle misure veramente energiche che rivelarono tutta la sua grande intelligenza e tutta la sua grande sollecitudine per il pubblico bene.

Andouilly fu salvata, ma quanto tempo ci vorrà poi, perchè quella piccola città così fiorente un tempo, riacquisti la sua prosperità e la sua ridente tranquillità?

FINE.

# Cronaca elettorale

**La lotta incomincia.**

Ci scrivono da Cividale:

Il Comitato moderato si radunerà in settimana per la scelta del proprio candidato che sarà invitato a svolgere il suo programma.

—

I Partiti popolari cividalesi tennero la prima adunanza e proclamarono a candidato *Guido Podrecca*.

Un Avvocato della vostra Udine sarà invitato a parlare sulla Politica italiana di questi ultimi mesi.

—

Da S. Daniele riceviamo la seguente corrispondenza:

Eccoci dunque alle elezioni generali: eccoci gettati in una lotta elettorale in un momento, in cui, per la forte emigrazione avvenuta, per la stagione dei lavori, il concorso alle urne sarà molto, ma molto ristretto.

Domenica mattina, alle ore 10 ant., nella sala della Società operaia, vi sarà una riunione degli elettori del nostro Collegio per la scelta del candidato. Si vocifera che, contro il Dottor Riccardo Luzzatto, portato dai democratici, verrà presentato un altro candidato a base di ponte sul Tagliamento allo stretto di Pinzano.

Povero ponte destinato ad essere tema di discorsi soltanto nella circostanza di elezioni politiche!..

Comunque, vorrei che la lotta avvenisse, non a base di insinuazioni, di gherminelle, di ripieghi personali; ma con franchezza, con lealtà di mezzi e d'intendimenti, con quel decoro che s'addice alle popolazioni veramente civili.

La condotta dell'on. Luzzatto dott. Riccardo, durante le ultime due legislature, fu scrupolosamente consona ai principi da lui sempre professati; la sua attività parlamentare fu degna d'encomio, la sua onestà privata e politica superiore ad ogni dubbio..

Il Collegio di San Daniele - Codroipo gli confermerà quindi la sua fiducia, affidandogli di nuovo il mandato di suo rappresentante in Parlamento.

*Apio*

Dal Collegio di Gemona ci scrivono:

Il comm. Bonaldo Stringher ha accettato la candidatura offertagli in questo Collegio, in seguito alla lettera dell'egregio cav. dott. Antonio Celotti con la quale faceva noto ai propri elettori la sua risoluzione di non più accettare l'alto mandato.

Lettere private ci informano essere il nome del comm. Bonaldo Stringher stato accolto con grande favore; il che troviamo e giusto e naturale, per noi che da tanti anni conosciamo l'illustre nostro concittadino e ne apprezziamo gli alti meriti, come furono e sono apprezzati dai più eminenti uomini politici e parlamentari — quali un Luzzatti, un Sidney - Sonnino e quanti altri ressero le Finanze ed il Tesoro.

## NOTIZIE BRASILIANE

(A. T) — Il ben noto architetto italiano cav. Antonio Jannuzzi, stabilito da lunghi anni a Rio Janeiro, è stato incaricato dal Governo dello Stato d'Amazonas della costruzione del nuovo ospedale (Santa Casa di Misericordia). Lo Jannuzzi è partito per Manaos conducendo seco 250 operai italiani.

— Il signor Josè Worms ha esposto a Rio Janeiro un campione di carbone artificiale, composto con la torba del municipio di Macaté; questo nuovo carbone sarà provato nel servizio della strada ferrata centrale.

— Fra giorni sarà inaugurato il laboratorio di sieroterapia di Manguinhos, munito di tutti gli apparati moderni, comperati in Francia dal dottor barone Pedro Alfonso. Il dottor Carrè, dell'Istituto Pasteur de Paris, è stato chiamato a dirigere il nuovo servizio, che dipenderà direttamente dalla Prefettura di Rio Janeiro.

— Il movimento dei passeggeri nel porto di Manaos — Stato dell'Amazonas — durante il 1899 è stato di 53 064 arrivi e 46 566 partenze.

— Nello Stato di Minas Geraes, la policoltura fa dei grandi progressi, grazie agli sforzi costanti del suo zelante Presidente, signor Silviano Brandão, e dei suoi Segretari signori Wernech e David Campista.

— Le raccolte del granturco e dei fagiuoli supererà quest'anno le più ottimistiche previsioni.

La coltura della patata dà risultati più che soddisfacenti e così dicasi di quella del riso.

Il signor colonnello Pacheco, proprietario di una importantissima piantagione di riso, farà fabbricare ad Agua Limpa un'officina ove il riso subirà le preparazioni necessarie di pulitura e brillatura.

— A Presidente dello Stato di San Paulo è stato eletto il signor Francisco Rodriguez Alves, ex ministro delle finanze del Governo Federale: a vice-presidente è stato eletto il signor Domingos Correa de Moraes.

— Fra i nuovi lavori da eseguirsi nello Stato di San Paulo è da annoverarsi l'acquedotto di Sorocaba; la prolungazione della strada ferrata d'Araquara a Ribeirãosinho; il nuovo viadotto destinato a mettere in comunicazione la piazza San Bento al quartiere popoloso di Santa Efigenia in San Paulo, e la trasformazione della trazione animale in trazione elettrica per tramvia di San Paulo.

— Dallo Stato del Paranà furono esportati — durante l'anno 1899 — chilogrammi 21.912.899 di *yerba maté* eccellente surrogato del thè.

Il matè dà una bevanda che è ricercatissima sia nel Brasile che nelle limitrofe Repubbliche dell'Argentina, Uruguay e Paraguay. Costa molto meno del thè, non si presta a falsificazioni o adulterazioni ed ha lo stesso aroma e l'identico gusto della bevanda così ricercata dai chinesi, ed anche da noi europei.

— Il signor Morige, professore alla Scuola Politecnica di Rio Janeiro, ha fatto ultimamente alcune interessantissime esperienze sulla telegrafia senza fili.

# Cronaca Provinciale

## Tolmezzo.

**Disgrazia mortale.**

*22 maggio.* — Certa Maria Morocutti di Pietro d'anni 20, di Tausia (Treppo Carnico), si trovava in località «Force» sulla montagna di Ligosullo, a rastrellare i prati. Mentre essa, con altre, accudiva a tale bisogna, un piccolo sasso precipitando dalla cima del monte, la colpiva con tale violenza al parietale destro, da lasciarla quasi istantaneamente cadavere per le gravi lesioni interne riportate.

## Latisana.

**Una protesta.** — La Giunta municipale reclama energicamente contro il locale destinato per la Posta e Telegrafo. Il Deputato De Asarta si occupa per favorire gl'interessi cittadini.

## Osoppo.

**I funebri alle vittime del fulmine.**

*22 maggio.* — Lugubre spettacolo presentava Osoppo nel pomeriggio di jeri. Una folla immensa, e senza esagerazione tutto il paese, accompagnava all'ultima dimora i nostri cari colpiti dal fulmine. I funerali furono una dimostrazione di un lutto profondo, di una commiserazione grandissima per la disgrazia degl'infelici colpiti e la desolazione estrema delle due famiglie; e questa dimostrazione venne accresciuta dalla presenza di tutti i membri componenti la Società cattolica - operaia, della quale era socio il Zanzoni, e più ancora dalle lagrime che scorrevano da tutti gli occhi e da un fremito di dolore che si schiudeva da ogni cuore.

Non posso lasciar passare sotto silenzio un fatto che merita nota. Siccome il Zanzoni era socio, la Presidenza, in apposita seduta, sotto la direzione di quell'attivissimo Presidente ch'è il sig. Olivo Luigi, stanziava una somma a beneficio della famiglia, per sopperire alle spese del funerale. Bravi! Lode alla Società Cattolica che diede così l'esempio di vera carità cristiana. Faccio voti che s'a imitata.

Pace alle anime dei defunti! Iddio consoli le desolate famiglie.

*Til - vent.*

## Forgaria.

**Uomo disgraziato.** — Giovanni Midena detto Zanin T mede volle passare il Tagliamento, ma le acque grosse lo travolsero e dovette rimanere vittima. Si deplora quel passaggio, ma ci vorrebbe più pensare coloro che vi si cimentano!

## Arta.

**Festa scolastica di beneficenza.** — *22 maggio* — Ieri nella sala Grassi, a 60 scolari poveri dei due comuni di Arta e Zuglio furono distribuiti 60 vestiti uniformi completi: frutto d'una festa di beneficenza promossa nel decorso carnevale dal Circolo [illegible] di Arta. Ai sessanta beneficati, fu offerta anche una modesta refezione, durante la quale regnò la massima allegria. Furono cantati inni patriottici frammezzo ai brindisi ed agli evviva. Il maestro Basso di Piano ed un rappresentante del Circolo dissero sentite parole di ammonimento ai beneficati e di ringraziamento ai benefattori.

**Aggradimento reale** — Il cieco Giuseppe Paresson, maestro di musica educato nell'Istituto Consigliacchi di Padova, in occasione del genetliaco del Re fece omaggio a S. M. di una sua squisita composizione musicale: un Inno alla Carnia. S. M. mostrò di aggradire l'omaggio inviando giorni sono al Peresson un dono di valore. — Congratulazioni al bravo maestro.

**Stagione estiva.** — Negli alberghi di Arta e Piano fervono i preparativi per l'imminente stagione estiva che si prevede splendida. Le prenotazioni di forestieri sono già cominciate. X

## Palmanova.

**Circolo agricolo: Concorsi a premi per l'anno 1900.** — Il nostro Circolo agricolo ha bandito i seguenti concorsi: a) *Concorso tra le stazioni di monta taurina.* tra stazioni di monta del mandamento.

La speciale commissione incaricata, nello stabilire la graduatoria, terrà conto specialmente delle forme e genealogia dei tori e delle buone norme igieniche e zootecniche con cui sono tenuti. Essa commissione farà alcuni sopraluoghi ed avrà a sua disposizione lire 100 in denaro e speciali diplomi da distribuirsi tra i migliori tenutari.

*b) Premio d'incoraggiamento per una nuova stazione di monta taurina che sorgesse in comune di Palmanova o di Bagnaria Arsa.* — Allo scopo di equilibrare meglio la distribuzione delle stazioni di monta nel mandamento (poichè vi sono tre comuni finitimi importantissimi affatto sprovvisti di tori, con grave danno dell'allevamento bovino) il Circolo stabilisce un premio di lire 150 per una nuova stazione che sorgesse appunto nei comuni di Palmanova o di Bagnaria nel 1900, purchè sia posta in luogo adatto e dia affidamento di buona riuscita. Anche di questo premio, l'assegnazione è affidata alla commissione del concorso tra le stazioni di monta.

*c) Concorso tra Società cooperative.* — Allo scopo d'incoraggiare l'istituzione di Società cooperative (Casse rurali di prestiti, Latterie, Società d'assicurazione bestiame, ecc.) aventi per esclusivo fine il miglioramento economico degli agricoltori, verrà assegnato un premio di lire 100 per quella società che, essendo sorta nell'anno 1900 nel mandamento di Palmanova, venga giudicata più meritevole. Non potranno ottenere il premio, società aventi carattere politico, ovvero società aventi gli stessi scopi del Circolo agricolo; tempo utile per iscriversi al concorso, fino al 31 dicembre 1900.

d) *Concorso per concimaie razionali.* — Allo scopo di far entrare nelle pratiche ordinarie della locale agricoltura, la buona tenuta dello stallatico, viene indetto anche per il 1900 un *concorso* per concimaie razionali. Le somme si possono conoscere rivolgendosi al circolo. Il premio assegnato (divisibile anche in due) è di lire 80 e verrà assegnato entro il mese di settembre da apposita commissione nominata dal Consiglio del Circolo. Nella premiazione sarà tenuto conto anche della buona tenuta della stalla per cui venne fatta la concimaia, e della qualità e modo di conservazione della stallatico.

e) *Concorso tra i migliori coltivatori delle barbabietole da zucchero.* — Per questo concorso che la fabbrica di zucchero di S. Giorgio ha aperto, il Circolo agricolo di Palmanova ha assegnato due medaglie d'argento.

**La luce elettrica a Zevegliano.**

*27 maggio.* — Nella frazione di Zevegliano del Comune di Bagnaria, giovedì prossimo verrà inaugurata la luce elettrica. Il signor Gaspardis, benemerito segretario Comunale, uomo colto e di provvide iniziative, punto badante a spese, giovandosi d'un suo molino, posto sull'acqua che scorre vicino al paese, ha fatto eseguire dalla ditta Galati l'impianto per la luce.

Così giovedì — ben 60 lampade elettriche — in quel piccolo gruppo di case spanderanno una luce abbondante, calma e sicura.

E di questa opera eminentemente igienica ed economica, il paese deve riconoscenza e lode al sig. Gaspardis prima, all'impresa Galati poi per le straordinarie facilitazioni da essa offerte pur di compiere l'impianto.

## Budoja.

**Conferenze agrarie.** — *21 maggio.* — Ieri il chiarissimo Veterinario Provinciale, Romano Cav. Dr G. Batta tenne a Budoja una magistrale conferenza sugli animali bovini di riproduzione.

Il bravo conferenziere parlò per un'ora e mezzo con piana e facile parola e con tale covincente efficacia, che il pubblico lo ascoltava a bocca aperta, pendente dal suo labbro e convinto delle giuste [illegible]razioni, dei precetti pre[illegible] sacrosante che [illegible] vena del dott. Romano, che si dimostrò poderoso possessore della materia.

La parola sua sgorgava abbondante, fluida, rutilante per la compiacenza di vedersi attorniato da una folla di attenti ascoltatori trascinati, convinti, entusiasmati delle verità ch'egli esponeva.

Ho detto folla e non mi disdico, e mi compiaccio che i miei bravi compaesani sieno accorsi numerosi a udire il verbo educatore. La scuola maschile di Budoja, ampia, era così gremita, che molti si dovettero soffermare sulla porta d'ingresso, non avendo potuto penetrare nel vasto ambiente.

Terminata, anzi servendomi della frase del cav. Romano, troncata, per lo chiamato ad Udine da un triste lutto, la bellissima conferenza, egli venne dalla popolazione calorosamente applaudito; ed ho sentito, nello sfollare dall'aula, quei pastori e agricoltori esclamare: Bravo, ha ragione, si deve fare come ha detto Lui, per far bene.

E il simpatico dott. Romano, pure dev'esserlo, era commosso e contento di essersi trovato in mezzo a una popolazione buona, intelligente, rispettosa, e dimostrava dispiacere di non aver potuto rimanervi tra essa per altre ore ancora.

## Maniago.

**Nuptialia.** *21 maggio.* — *(Julius).* Oggi, nella simpatica Fanna, avvennero gli sponsali della distinta signorina Maria Cassini coll'egregio signore Silvio Giara. Numerosi i telegrammi, belle le pubblicazioni d'occasione. Nel suo semplice carattere di espansività famigliare la festa nuziale riuscì perfetta e tale da rispecchiare, nel raccolto ambiente, l'armonia dei due cuori che si erano fusi per tutta la vita in un unico palpito d'amore.

Gli sposi partirono per Novi Ligure, residenza del signor Giara. Ad essi giungano i nostri auguri rinnovellati; e alle rispettive famiglie le nostre congratulazioni.

## Pordenone.

**Funeralia.** — *22 maggio.* — *(B.)* — Imponentissimi riescirono i funerali resi alla salma del compianto don Giuseppe Maria Milani, da circa trentacinque anni parroco della frazione di Roraigrande. Concorsero tutti gli operai di quello Stabilimento col Direttore e la banda della tessitura del Cotonificio veneziano, quattordici preti, molti torci; e vi parteciparono circa tremila persone.

Don Giuseppe Maria Milani era giustamente amato per le sue ottime doti.

Al fratello e parenti le più sentite condoglianze.

**Nuptialia.** — Questa mattina si giurarono fede di sposi il signor Angelo Dell'Agnese e la signorina Maria Pischiutta. Felicitazioni.

Per la lieta circostanza, l'amico di famiglia signor Giuseppe Marta, pubblicò una bellissima poesia.

**Investimento e disgrazia.** — Ieri circa alle 17 1/2, sul Piazzale XX settembre, certo Martel Pietro d'anni 58, fu investito da una carretta tirata da un cavallo guidato da Gisman Silvio. Il poveretto riportò ferita lacero alla regione temporo - frontale destra e lesione a un dito del piede, con strozzamento dell'unghia dal lato stesso. Fu medicato all'Ospitale dal prof. Frattina. Le ferite abbisogneranno di medicatura per 10 o 12 giorni, salvo complicazioni. Il caso è puramente accidentale stantechè il Gisman andava quasi al passo.

Si era gonfiato un batti-becco successo in tale frangente. Ecco, secondo le informazioni da me assunte, come passarono le cose. Un cittadino, presente all'investimento, voleva quasi imporre alla guardia Francesco Rui che conducesse all'ospitale il ferito.

La guardia, che stava appunto compiendo il suo dovere, rispose a quel tale che stesse al suo posto, e che non subiva comandi da nessuno, che non fossero i suoi superiori.

**Nuova raccomandazione.** — Il signor Iadri, benemerito capo ufficio postale, ora che ha ottenuto il secondo portalettere rurale, dovrebbe insistere anche per il terzo urbano, che è di assoluta necessità col sempre crescente movimento commerciale della città nostra. Udine, con circa 32 mila abitanti entro un cerchio urbano, ha 10 portalettere; e Pordenone, con circa 12 mila, continuerà ad averne soltanto due? sono certo che le superiori autorità accoglieranno il reclamo. E' la tettoia? e la cassetta automatica? E poi l'agglomeramento di personale nel ristretto spazio dell'ufficio attuale, non fa vedere anche ai ciechi la necessità di occupare il primo piano in comunicazione col pianoterra a mezzo di scaletta interna. Si provvederà alle giuste domande? Dubito assai; io però sarò sempre alla carica pel bene della città.

# Cronaca Cittadina.

**Osservazioni meteorologiche.**

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

| 22 - 5 - 1900 | ore 9 | ore 15 | ore 21 | 23 ore 7 |
|---|---|---|---|---|
| Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare | 753.9 | 752.6 | 752 5 | 751.3 |
| Umido relativo | 60 | 44 | 67 | — |
| Stato del cielo | ser. | ser. | misto | ser. |
| Acqua cad. mm. | — | — | goccie | — |
| Velocità e direzione del vento | 9 SE | 4.8E | calma | calma |
| Term. centig. | 18.5 | 22.8 | 17.4 | 12 3 |

22 Temperatura: massima 24.4; minima 11.4; minima all'aperto 10.4
23 Temperatura: minima 13.0; minima all'aperto 12.10

Venti deboli o moderati dal primo quadrante al Nord e sull'alto Adriatico, di ponente sulla Sardegna, vari altrove. Cielo ancora sereno o poco nuvoloso sull'Italia superiore, vario sull'inferiore e sulle isole; alcuni temporali sull'Italia meridionale.

**Da Gorizia**

Il nostro corrispondente ordinario ci manda una risposta - polemica all'indirizzo del *Friuli Orientale*. Mancanza di spazio ci impedisce dello stamparla oggi.

**Tentato suicidio.**

Alle ore 2 del pomeriggio di ieri venne medicata ed accolta d'urgenza in questo Ospitale la fruttivendola Maria Demaucis, d'anni 50, nata a S. Leonardo, moglie ad Andrea Cainero, domiciliata in via Cisis 37, per ferita da taglio al polso sinistro con recisione dei tendini, che causò una grave emorragia. Venne giudicata guaribile in 20 giorni.

Tale ferita la Demaucis sarebbesi inferta da sola a scopo suicida in seguito ad un alterco avuto con altra donna.

La Demaucis qualche volta è facile ad esaltarsi, forse anche per le sue condizioni poco prospere.

**Istituto filodrammatico Teobaldo Ciconi.**

Questa sera alle ore 21 avrà luogo il secondo trattenimento sociale con il programma già annunciato.

**Concorso Provinciale Scolastico.**

Il Concorso di ginnastica che doveva aver luogo il giorno dello Statuto, causa le elezioni, viene anticipato di una settimana e si terrà sabato 26 e domenica 27 corrente.

Gli allievi delle nostre Scuole elementari e secondarie femminili e maschili (circa 1300) si esercitano giornalmente sul campo e sono già preparati.

Quest'anno è stato ammesso al Concorso anche il Collegio Gabelli, il quale, in corpore, concorrerà alle gare speciali e prenderà parte alla sfilata colla banda.

Pordenone invierà al concorso due squadre, composte di 72 concorrenti, ed interverrà anche Tolmezzo con una squadra di 16 ginnasti.

Siamo certi che questa gara riescirà interessantissima, e certamente non inferiore a quella dell'anno scorso che lasciò indimenticabile ricordo.

**Il premio alla Scuola d'arti e mestieri.**

Abbiamo sott'occhio, nel *Bollettino di notizie commerciali (ufficiale)*, la relazione sui risultati del concorso a premi bandito dal Ministero della pubblica istruzione fra le scuole industriali, per casse da orologi, nel quale la Scuola nostra ebbe a riportare medaglia d'argento e lire cento.

Vi apprendiamo che la commissione aggiudicatrice non potè conferire alcun primo premio (medaglia d'oro alle scuole e lire 150 allievi) per le casse piccole; e conferì, per le stesse casse, il premio di secondo grado (medaglia d'argento e lire 100) alla Scuola d'arti e mestieri di Udine, pel modello dell'allievo Sello Angelo, «soddisfacente per la linea d'insieme, per la sobria e corretta intenzione, espressa tecnicamente in modo lodevole, prendendo pure in considerazione tutti i disegni, meno uno, inviati dalla scuola stessa».

Rinnoviamo le espressioni della nostra compiacenza, tanto più che la nostra Scuola viene così ad accupare, fra le concorrenti, il primo posto.

**Associazione magistrale friulana.**

I soci sono invitati ad un'adunanza distrettuale, giovedì 31 corrente, alle ore 10 nello Stabilimento scolastico dell'Ospital Vecchio, per udire comunicazioni della Presidenza; esprimere parere alla Federazione nazionale degli Insegnanti elementari; rinnovare il terzo del Consiglio della Sezione. Scadono di carica le signore Del Negro Ida ed Angeli Annunciata, che possono venire rielette.

**Il Partito della Scuola.**

Ieri si radunò il Consiglio direttivo dell'associazione magistrale friulana, e procedette alla nomina del *Comitato Centrale* per le imminenti elezioni politiche. Deliberò inoltre d'incaricare i Presidenti delle sezioni distrettuali, che appartengono alle diverse circoscrizioni elettorali della nostra Provincia, a nominare i sotto - comitati, i quali serberanno pienissima autonomia sulla scelta dei candidati e dovranno, colla massima sollecitudine, trasmettere al comitato centrale la nota dei medesimi, perchè possano essere raccomandati a mezzo della *stampa* cittadina.

Il Consiglio direttivo prese poi varie deliberazioni fra le quali merita di essere ricordata la nomina di un consulente legale nella persona del signor avv. Giuseppe Doretti. Altro consulente della Società è il chiarissimo cav. avv. Fabio Luzzatto, professore all'università di Macerata.

**All'Ospedale.**

Furono medicati:

Giacomo De Cecco di Domenico di anni 15 da Udine seggiolaio alla fabbrica Pivetti, per ferita da taglio al polso sinistro prodotta accidentalmente; guarirà in giorni 12 salvo complicazioni.

Giovanni Ceconi fu Leonardo d'anni 20, muratore da Paderno, per ferita da taglio all'anulare della mano sinistra prodotta da causa accidentale, giudicata guaribile in giorni 8 salvo complicazioni.

**Corso delle monete.**

Austria Cor. 110 35 Germania 130 25
Romania 103 — Napoleoni 21.23
Sterl. inglesi 26.65

**Il cambio.**

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 23 maggio a L. 106.44.

## Una gita della Camera Oscura.

Domani, i soci della Camera Oscura intrapprenderanno una gita sociale a Monteaperto col seguente programma:

ore 7.58 Partenza col diretto della Pontebbana.
» 8.23 Arrivo a Tarcento ed immediata partenza con apposite vetture per Nimis, Torlano e Debelis ove si giungerà alle
ore 12.— Facile salita a Monteaperta (1|2 ora di cammino).
ore 12.30 Refezione.
» 14.— Discesa a Debelis e per Torlano, Nimis e Tarcento.
ore 17.30 Arrivo a Crosis. Visita della Cascata.
» 18.— Ritorno a Tarcento.
» 19.— Partenza per Udine col treno omnibus.
» 20.— Ritrovo alla Sede Sociale

*Spese*: Ferrovia andata e ritorno in II.a classe L. 2.45
Refezione a Debelis » 2.—
Vettura » 1.55
L. 6.—

Il panorama che si gode a Monteaperta è uno dei più incantevoli che ci offre il Friuli: interessantissima è la cascata di Crosis, col relativo laghetto.

## Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte del *Co. Mantica Comm. Nicolò*: Famiglia co. Rinaldi l. 20, Gropplero co. Giovanni l. 10 Avv. Feruglio Angelo l. 1, A. Bonini l. 5, Davora Amadio l. 1, Toso Valentino l. 1, Pagnutti Giovanni l. 2, Fabris Giuseppe l. 1, Piva Federico l. 1, Visintini Antonio l. 1, Braida Nico, nipote di Sacilotto l. 50, Ferrucci Giovanni l. 1.

Offerte fatte al Comitato Prot. Infanzia in morte del *Comm. Mantica nob. Nicolò*: Mangilli Lampertico marchesa Angelina l. 2.

Offerte fatte alla Società Dante Alighieri in morte del *Comm. Nicolò Mantica*: Mentil rag. G. A. l. 2.

Offerte fatte alla «Scuola e famiglia» in morte di *Attilio avv. Luzzatto*: Francy e D.r Libero Fracassetti l. 2;
di *Nicolò co. Mantica*: Enrico Pilosio l. 1, cav. prof. Massimo Misani l.

Offerte fatte all' Asilo notturno in morte di *Nicolò co. Mantica*: conte Nicolò Agricola l. 5.

Offerte fatte alla Cassa di risparmio per l' erigendo Ospizio cronici in Udine in morte di *Nicolò co. comm. nob. Mantica*: famiglia co. De Brandis Lire 10, Banca cooperativa udinese lire 50, avv. cav. Luigi Carlo Schiavi lire 15.



## Posta economica.

*Al signor E. Z. — Palazzolo dello Stella.* L' Ammidistrazione Le ha già spedito i Giornali domandati.

La si avvisa che, per la brevità del tempo concesso alla preparazione elettorale, non si accettano scritti di polemica, se non da Comitati costituiti.

Riguardo all' apatia, per cui in qualche Collegio non si dà segni di vita, Ella ha appieno ragione. Però la *Patria* non ha mancato di raccomandare sollecitudine a tutti i Collegi del Friuli. *Red.*

---

Ieri alle ore 2 pom., dopo lunga e penosissima malattia, munita dei conforti religiosi, cessava di vivere

**Maddalena Dell'Antone-Ballis**

d' anni 55.

Il marito, i figli Pietro, Ezechiele, Virginia e Domenica, ed il genero Giuseppe Martinelli, ne porgono il doloroso annuncio ai parenti ed agli amici.

Udine, 23 maggio 1900.

I funerali seguiranno oggi alle ore 4 pom., partendo dalla casa in via Gemona n. 28.

---

## CORRIERE GIUDIZIARIO.

### CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

**Per furto.** — Marangoni Francesco, di anni 38, Lattea Antonio, d'anni 28, furono condannati dal Tribunale di Udine a giorni 105 ciascuno per furto. La Corte confermò la sentenza.

### TRIBUNALE DI UDINE.

**Fortunato.** — Giovanni Picotti di Ampezzo, carradore, imputato di contravvenzione al regolamento di polizia stradale, di oltraggi e di rifiuto d' obbedienza all' autorità, venne assolto dalla prima imputazione per non provata reità e così pure dalla seconda per inesistenza di reato. Per il rifiuto d' obbedienza si buscò L. 10 di ammenda.

**Condannato.** — Giuseppe Abramo di Palmanova, imputato di furto qualificato, venne dal Tribunale condannato a 5 mesi di reclusione.

## Gazzettino commerciale.

### Mercato della foglia.

Ecco i prezzi praticati sulla nostra piazza nella foglia da gelso senza bastone:

18, 20, 21, 23, 24, 25.

### Mercato della seta.

*Milano*, 22 — Mercato della seta identico a quello di ieri; poca lena, sia nel comperare che nel vendere; parecchie partite però di greggia, nella qualità corrente, trovarono oggi il loro collocamento, per le facilitazioni accordate nel prezzo.

Le sete di bella qualità, dal sublime in avanti, rimangono tuttora fuori vendita, con corsi puramente nominali.

La fabbrica va lentamente nel mandare ordini d' acquisto, aspettando che i prezzi si solidifichino, ad un limite in cui non vi sarà tema di nuove oscillazioni.

## PUBBLICAZIONI.

***Il thè delle cinque.*** Chi può ormai tener dietro alla produzione letteraria di Ida Baccini? La sua attività addirittura fenomenale le permette di porgere al pubblico sempre nuove sorprese con nuovi ed attraenti lavori.

Questo volume è uno dei più felici usciti dalla penna della feconda scrittrice che ha sparso in tante anime giovinette la semenza d'oro di ottimi principii morali e didattici.

La Baccini, senza alcuna pretesa, ma con una profonda esperienza porge al lettore una serie di insegnamenti esposti con forma brillante, fresca ed arguta.

Il libro è dedicato al cav. uff. Ignazio Lozza, solertissimo e intelligente proprietario della Ditta Giacomo Agnelli, editrice del volume in discorso (Pag. 200 L. 2) e con appropriate parole è indicato lo scopo del libro che è quello appunto di istruire dilettando, unendo *utile dulci.*

***Al vento***, di *Mara Antelling*. Libro per le signorine. — Ditta Giacomo Agnelli, editrice. Milano, 1900 — Bel vol. in 16, di pagine 250 circa. L. 1 50.

Questo volumetto non ha bisogno di raccomandazioni: il nome dell' Autrice vale il miglior elogio.

Mara Antelling ha l' arte rarissima di saper parlare alle anime, e le incatena a sè senza sforzo, colla sola squisita grazia che emana dai suoi scritti come un fluido sottile e potente.

Forte di questo suo dolce fascino, armata d' una serena indulgenza, d'un'inesauribile bontà, essa parla alle giovani anime femminili per indirizzarle al bene, additando i pericoli, stigmatizzando tutto ciò che non è sincerità e gentilezza, illuminando la via del dovere d' una soave luce confortatrice. Tutto ciò con un' affettuosa semplicità lumeggiata da soavi sorrisi e da quelle acute osservazioni di cui ella ha il segreto. — Non è facile poter offrire alle signorine un libro che riunisca l' *utile dolci.*

Questo è destinato a svegliarsi intorno vive simpatie e il bene che lo ispirò non andrà certo disperso *al vento.*

## La guerra anglo-boera

### Gl' inglesi nel Transvaal.

Secondo le notizie d' oggi, le truppe inglesi sarebbero giunte a Vereeniging e avrebbero trovato il ponte sul Vaal intatto. Vent sette locomotive orangiste e trasnsvaliane sarebbero state prese; sette locomotive danneggiate, furono spedite a Capetown, per le riparazioni necessarie.

D' altro canto si ha pure notizia che uno squadrone di fanteria a cavallo inglese cadde in una imboscata, presso Newcastle; pochissimi sfuggirono. La perdita è di una sessantina di uomini.

### La risposta degli Stati Uniti.

#### La missione boera.

*Washington*, 21. — I delegati boeri chiesero ad Hay d' intervenire nell' interesse della pace; Hay rispose che avrebbe offerto volentieri i suoi buoni uffici, se fossero stati accettati. Soggiunse che Mac Kinley fece tutto ciò che poteva e doveva; ora deve persistere nella politica d' imparzialità e di neutralità.

Al senato si respinge con voti 56 contro 21 la mozione intesa ad ammettere i delegati boeri nel palazzo del Senato.

### La folla delinquente.

*Londra*, 22 — Ieri sera la folla saccheggio ed incendiò, a Tottenham, il negozio di un barbiere tedesco, accusato di simpatia verso i boeri.

## Congresso agrario di Verona.

Il congresso agrario di Verona indetto per il 4 giugno è stato rinviato all' 11 stesso mese causa le elezioni.

## Notizie telegrafiche.

### Socialisti italiani espulsi dalla Svizzera.

**Berna**, 22. — «L' Agenzia» «svizzera» annunzia che il consiglio federale ha decretato l' espulsione di Cattaneo, presidente della sezione di Berna dei socialisti italiani, di Moroni vicepresidente, e di Sarcinelli segretario. Gli espulsi dovranno lasciare la Svizzera entro 9 giorni.

### Nota collettiva delle potenze alla China.

**Londra**, 22. — Il «Times» ha da Pechino 21: «Il corpo diplomatico ha diretto una nota collettiva al Tsung-Yamen intimandogli di sopprimere le associazioni dei «boxers» per far cessare le persecuzioni contro gli stranieri».

## ULTIMA ORA

### Dal teatro della guerra.

#### Altri particolari della liberazione di Mafeking.

LONDRA, 22 — Un dispaccio di lord Roberts annuncia: Il comandante Mahon fece il suo ingresso a Mafeking il 18 corr. alle 4 di mattina, dopo che i boeri erano stati scacciati dalle loro posizioni in un combattimento durato cinque ore. Gli inglesi perdettero circa 30 uomini. Le perdite dei boeri furono gravi.

LONDRA, 22 — In occasione della liberazione di Mafeking gli inglesi fecero prigionieri oltre al comandante Eloff, nipote del presidente Krüger, un ufficiale tedesco di nome Weiss ed un francese conte Belmont.

#### Mac Kinley tratterà col Governo inglese.

FRANCOFORTE, 22. — La *Frankfurter Zeitung* ha da Nuova York: Sembra che da ieri siasi formata a Washington una corrente più favorevole ai boeri. Il presidente Mac Kinley avrebbe l' intenzione di domandare a Londra in forma non ufficiale e confidenziale, se l' Inghilterra accetterebbe ora una proposta di mediazione.

#### Per la difesa di Pretoria.

PRETORIA, 21. — In un' adunanza tenutasi all' aperto, alla quale intervennero 200 persone, si discussero i provvedimenti qualora Pretoria venisse cinta d' assedio. Si nominò, un Comitato, il quale al caso di bisogno provvederà alla sicurezza delle donne e dei bambini.

#### La deputazione boera ricevuta da Mac Kinley.

WASHINGTON, 22. — Il presidente Mac Kinley ricevette nel pomeriggio la missione boera. Siccome il ricevimento non fu ufficiale, i delegati non presentarono le loro credenziali. La conversazione fu condotta in tono molto cordiale.

I delegati boeri esposero a Mac Kinley lo scopo della loro missione e soggiunsero di ritenere che la dichiarazione di ieri del segretario di Stato agli esteri, Hay, che gli Stati uniti non possono intervenire nel conflitto sub-africano debba essere riguardata come la risposta definitiva del Governo americano. Mac Kinley confermò pienamente questo apprezzamento, ricordando ch'egli aveva offerto all' Inghilterra tempo addietro i suoi buoni uffici.

Però la sua offerta non era stata accettata. Dopo quel tentativo gli Stati Uniti non possono fare nulla di più. I delegati boeri risposero che il sapere che il loro popolo e la loro causa anno amici negli Stati Uniti riesce loro di grandissima soddisfazione.

La deputazione quindi si accomiatò.

### La smentita d'un attentato contro il sultano

COSTANTINOPOLI, 22. *L' Agence de Costantinopoli* smentisce formalmente le notizie d' un attentato contro il sultano e di arresti che dopo la scoperta del preteso complotto si sarebbero operati; dice maliziose invenzioni le notizie circa la pretesa scomparsa o l' invio in esilio di numerosi mussulmani.

### Il servizio tramviario a Berlino.

BERLINO, 22 — A mezzogiorno, visto che ogni pericolo di nuovi tumulti era cessato, si è ripreso in tutta l' estensione il servizio tramviario.

### Le elezioni comunali a Vienna.

VIENNA, 22 — Oggi sono incominciate le elezioni comunali secondo il nuovo regolamento elettorale. Le elezioni incominciarono nel terzo corpo. La giornata d' oggi non apportò alcun cambiamento nella proporzione dei partiti. I due mandati di consiglieri distrettuali tenuti finora dal partito cristiano-sociale furono conservate da questo partito.

### Una squadra europea degli Stati Uniti.

WASHINGTON, 22. Il segretario di Stato per la marina, Long, ha ordinato di istituire nuovamente una squadra europea della flotta degli Stati Uniti. La più importante nave della squadra da formarsi sarà l' incrociatore *Albany*, la quale in breve s' aggiungeranno altre navi da guerra.

### IL CONFLITTO

#### fra olandesi e poliziotti portoghesi.

AIA, 22. — Finora non è arrivata alcuna comunicazione ufficiale circa lo scontro sanguinoso che si afferma sia avvenuto il 20 corr. a Lorenzo Marquez fra marinai dell' incrociatore olandese «Friesland» ed agenti di polizia portoghesi. Si crede che il preteso scontro non sia altro che un incidente del tutto insignificante.

### Per la convenzione consolare greco-turca.

COSTANTINOPOLI 22 — Oggi ebbe luogo la prima riunione preparatoria degli ambasciatori dell' arbitrato invocato dalla Grecia per risolvere la vertenza della convenzione consolare greco-turca.

La legazione serba ha presentato oggi alla Porta una nota in cui chiede la proroga della convenzione turco-serba che scade il 14 giugno, fino al 15 febbraio 1901.

### I viaggi di Ferdinando di Bulgaria.

SOFIA. 22. — Si dice che il principe Ferdinando di Bulgaria si recherà fra breve a Parigi per visitare l' Esposizione. Di là passerà a Carlsbad dove rimarrà in cura. Per l' agosto p. v. è progettato un viaggio del principe Ferdinando in Russia, dove egli prenderebbe parte alle grandi manovre russe.

Luigi Monticco, *gerente responsabile.*

**LE INSERZIONI** dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

# Pei Consorzi Grandinifughi

# C. LACCHIN - SACILE

## SEGHERIA A VAPORE

Assume confezione **GARETTE** anche smontabili. Prezzi modicissimi - massima sollecitudine.

## DEPOSITO E VENDITA

Legname da costruzione - Tavolami d'ogni genere - Grande assortimento travatura delle migliori qualità della Carinzia.

## GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — *Piazza Vittorio Emanuele* — UDINE

**GRANDE ASSORTIMENTO**

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza a prezzi da non temere concorrenza

**ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE**

ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IN SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI su montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia

***Prezzi convenientissimi.***

## Cogolo Francesco callista, Via Grazzano N. 91.

## VITICOLTORI!

*Vi presento il preparato infrascritto con la piena convinzione di offrirvi uno dei più economici ed efficaci mezzi per combattere e vincere la* Peronospora *e l'* Oido *a vantaggio vostro e di tutti.*

*Con stima*

*Dev.mo* M. MIRRA.

## ALLUMOGENO CUPRICO

**Anticrittogamatico e Parassiticida**

*(Combatte e vince la Peronospora e l'Oido)*

Da esperimenti fatti, grande è il vantaggio che si ottiene facendo uso di tale preparato, vuoi come cura profilattica dei vignetti per preservarli dalla *Peronospora* e dall' *Oido* e come mezzo sicuro per combattere l'inteuso sviluppo di tali malanni che infestano e devastano vitigni interi con grande danno dei viticoltori e del Commercio Vinicolo, per cui tutti, più o meno, sentiamo i tristi effetti dal lato economico in causa di tali infezioni.

I vini ricavati da uve che abbiano subito trattamenti coll' **Allumogeno Cuprico,** si conservano sani e sono igienici. Infine tale preparato è economico, pronto e facile ad ottenerne un liquido normale di Ettolitri due, al solo costo di **L. 2,50.**

Le commissioni col relativo importo, a mezzo vaglia o cartoline vaglia, indirizzarle esclusivamente al **Laboratorio Chimico Enologico M. MIRRA** *Via San Salvatore N. 74* — Piacenza *(Emilia)*. (Non si eseguiscono commissioni contro assegno).

**N.B.** Ai Comizi Agrari, oltre lo sconto del 10 0,0, si accorda in pagamento Cambiali o Tratte a tre ed anche a sei mesi, secondo l'importanza della Commissione.

**A richiesta si spedisce** *(gratis)* **nozioni sulla particolarità di tale preparato ed istruzioni del modo di usarlo è trattamenti da praticarsi.**

## LA STAGIONE
## "LA SAISON,,
## IL FIGURINO DEI BAMBINI

La stagione e La Saison sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande Edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno La Stagione e La Saison, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni 36 figurini colorati, 12 Panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per avori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

| per l'Italia | Anno | Sem. | Trim. |
|---|---|---|---|
| *Piccola Edizione* | L. 8.— | 4.50 | 2.50 |
| *Grande* » | » 16.— | 9.— | 5.— |

Il Figurino dei Bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del Figurino dei Bambini è unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, Supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato è svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc, offrendo così alle Madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

*Per un anno* L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro giornale.*

**Numeri di saggio GRATIS a chiunque li chieda.**

## Decotti primaverili depurativi del sangue

**preparati giornalmente nella Farmacia Reale**

## FILIPPUZZI - GIROLAMI

**UDINE - Via del Monte - UDINE**

Udine, 1900 — Tip. Domenico Del Bianco.